

COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO

PROVINCIA DI FERMO

AREA AMMINISTRATIVA / CONTABILE

RELAZIONE SU PARTITA DEBITORIA FUORI BILANCIO

GENERALITA' DEL CREDITORE:

COSIF - CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FERMANO

OGGETTO DELLA SPESA:

FATTURA N. 24 DEL 21/02/2012 € 1.320,24 (pagato acconto € 394,80)

IMPORTO DEL DEBITO:

Vera sorte (fattura, parcella, ecc.)	€.	925,44
Spese	€.
Interessi	€.
TOTALE	€.	925,44

TIPOLOGIA DI DEBITO FUORI BILANCIO (art. 193 del Tuel)

- sentenza esecutiva (lett. a);
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lett. b);
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali (lett. c);
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lett. d);
- x acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 del Tuel (lett. e).

RELAZIONE SULLA FORMAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO E SULLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' PER IL RICONOSCIMENTO¹

Con determinazione dell'ufficio segreteria n. 112 del 13/9/2011 veniva assunto impegno di spesa per la somma di e 394,80 quale acconto sulla quota SUAP per l'anno 2012. Il COSIF inviava fattura n. 24 del 15/02/2012 di e 1.320,24 per quota consortile anno 2012 e saldo quota Suap anno 2012. La spesa non ha trovato copertura con i fondi ordinari di bilancio, non essendo stato assunto preventivo impegno di spesa. Viene riconosciuto il debito fuori bilancio per la differenza non impegnata di € 925,44.

Con delibera consiliare n. 12 del 06/07/2011 è stato dato avvio allo sportello unico associato per le attività produttive (SUAP).

La quota di spettanza derivante dalle quote associative non deve essere considerata come debito fuori bilancio, ma tenuto conto che la fattura comprende entrambi le quote (associaiove/SUAP) si propone di riconoscere entrambi le quote.

¹ Per i debiti di cui alla lettera e), indicare l'utilità e l'arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza

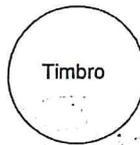
UTILITA' ART. 194 lett. A) : partecipazione ai servizi del COSIF.

ARRICCHIMENTO PER L'ENTE: vantaggi derivanti dalla creazione di una aggregazione territoriale per tali servizi.

ALLEGATI che compongono il fascicolo:

1. fattura 24/12 del 15/02/2012
2. delibera consiliare n. 12 del 6/7/2011
3. Scheda debiti fuori bilancio redatta dalla segretaria Comunale d.ssa Carla Concetti in data 9/9/2014

Santa Vittoria in Matenano , li 15 gennaio 2017



Il Responsabile del Servizio

DR. ENRICO GASPARRI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Gasparri", written over the printed name.



COSIF
 Consorzio di Sviluppo
 Industriale del Fermano

612/113
 Comune di S. Vittoria in Matenano

21 FEB 2012

Prot. n. 608
 Cat. 5 Cl. 1 Fasc. 4

FATTURA

Spett.le

Comune di S. Vittoria in Matenano
 C.so Umberto I, 13
 63858 S. Vittoria in Matenano (FM)

Data Ft. n°
 Cliente P.IVA
 Modalità di pagamento Cod. CIG
 Banca

Descrizione	% IVA	Importo
Addebito per quota consortile anno 2012 come delibera Consiglio generale n. 96 del 19.01.2012. Considerando € 0,36 per abitante risultante da censimento ISTAT del gennaio 2010 (vedi tabella allegata). Operazione fuori campo IVA Art.2 Comma 3 lettera A DPR 633/72	0	€ 530,64
Riferimento Vs delibera di Consiglio comunale n.12 del 06.07.2011 relativa al SUAP Consortile fermano per anno 2011 - 2012 Livello 1. Saldo anno 2012.	21	€ 652,56

Scadenza pagamento Totale Imponibile
 Totale IVA
 Totale Fattura

IMPEGNATO € 306,80

COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO
Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. Data 06-07-11

**Oggetto: AVVIO ALLO SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTI=
VITA' PRODUTTIVE (SUAP). APPROVAZIONE CONVENZIONE
CON IL COSIF.**

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di luglio alle ore 21:00, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

AVV. PETTINELLI CARLO MARIA	P	VIOZZI PAOLO	P
MANCINI FRANCESCO	A	FUNARI GIAMPIERO	P
CIAVAGLIA STEFANO MARIA	P	GOBBI LEANDRO	P
SENZACQUA NAZZARENO	P	TOTO' LOREDANA	P
CICCONI LUIGI	P	TANUCCI GIORGIO	P
TEMPESTILLI AGOSTINO	P	DI CINTIO GIROLAMO	P
VIOZZI MASSIMO	P		

Assegnati n.13 Presenti n. 12
In carica n.13 Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il Sig. AVV. PETTINELLI CARLO MARIA nella sua qualità di Sindaco

-Partecipa il Segretario comunale Sig. CONCETTI CARLA

-La seduta é pubblica

-Nominati scrutatori i signori:

SENZACQUA NAZZARENO

TEMPESTILLI AGOSTINO

TOTO' LOREDANA

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, la presente proposta é stata adottata in conformità alla L.267/00.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE "SUAP COSIF" - D.P.R. 30/09/2010 N. 160, PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 267/2000 E SCELTA DEL LIVELLO DI ADESIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 contenente il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO, in particolare, l'art. 4, c. 5 del D.P.R. 160/2010;

RISCONTRATO che la dotazione in termini di personale di questo Cosif, nonché strumentale e tecnologica, consente di sopperire alle disposizioni stabilite dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 2010, n. 160, con conseguente e considerevole supporto tecnico e finanziario ai Comuni del proprio comprensorio;

ATTESO quindi che vi è l'opportunità di ribadire l'istituzione del "nuovo" SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) a livello associativo attraverso il Cosif,;

VISTO l'allegato schema di convenzione da stipulare tra questo Comune e il COSIF per la gestione associata del "nuovo SUAP COSIF";

RITENUTO necessario garantire il servizio e pertanto questo atto può essere considerato tra quelli urgenti ed improrogabili, di salvaguardia dell'interesse pubblico;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49, comma primo, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267);

VISTO il D.Lgs 267/2000 e lo Statuto Comunale;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Tanucci Giorgio) legalmente espressi;

DELIBERA

1. di effettuare l'esercizio delle funzioni inerenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata convenzionandosi con il CoSIF Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano;
2. di approvare la relativa bozza di convenzione composta da n. 18 articoli ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di configurarsi secondo il livello di adesione (**Livello1**) riportato nell'art. 4, c.1, della bozza di convenzione in oggetto come selezionato nell'Allegato 1, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico la sottoscrizione della convenzione, di cui alla bozza in oggetto;

3. di inviare copia del presente atto al CoSIF;
6. di rendere il presente atto con voti favorevoli n. 11, contrari n. 1 (Tanucci Giorgio) immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
7. di demandare eventuali modifiche del livello di adesione di cui all'art. 4 c. 1 della Convenzione a delibera di Giunta Comunale.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA
DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.
ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 267/2000.**

_____, in

_____ presso la sede

I SOGGETTI CONTRAENTI DEL PRESENTE ATTO:

Nome _____
Cognome _____
nato/a a _____ il ___/___/_____ in qualità
di rappresentante legale
di _____
con sede _____

CF _____, alla presente
Convenzione autorizzato con
deliberazione consiliare n. _____ del ___/___/_____ esecutiva ai
sensi di legge, la quale in copia autentica si allega al presente atto
E

Il Consorzio denominato "Consorzio di sviluppo industriale del Fermano" (di seguito CoSIF), con sede in Fermo, via G. Agnelli, 22/24, nella persona del legale rappresentante, Avv. Massimo Bertuzzi, nato ad Ascoli Piceno (AP) il 04.07.1966, che a tutti gli effetti dichiara il proprio domicilio per la carica presso la sede del Consorzio, codice fiscale 01689070447.

PREMESSO:

- che l'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, e successive modifiche ed integrazioni, riconosce agli enti pubblici locali, allo scopo di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi specifici, la facoltà di stipulare tra loro apposite convenzioni;
- che l'articolo 33 del detto Testo Unico, prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni, lasciando piena

- autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;
- che ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 559/leg del 10 novembre 1994, lo strumento della convenzione assicura efficienza ed efficacia nella gestione di strutture e servizi in forma associata, evitando la costituzione di un apposito Ente;
 - che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
 - che l'articolo 24, comma 1, del Decreto di cui al comma precedente consente l'esercizio di tali funzioni "in forma associata, anche con altri enti locali";
 - che con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. è stato approvato il primo "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
 - che l'art. 38 comma tre del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. 06.08.2008 n. 133, ha stabilito che si procedesse alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al regolamento approvato con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447;
 - con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, è stato approvato il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il quale all'articolo 4, comma 5, stabilisce che i Comuni possono esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro;
 - che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensioni, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi, in quanto le spese per il mantenimento della struttura sono suddivise tra i Comuni associati al CoSIF;
 - che in considerazione di quanto sopra evidenziato occorre gestire le funzioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.P.R. 160/2010 in forma associata;
 - che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Legislativo 267/2000;
 - che all'iniziativa potranno aderire successivamente altri soggetti previa approvazione e sottoscrizione della presente Convenzione;

- che il sottocitato Ente ha espresso la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico per le Attività Produttive, con la deliberazione consiliare di seguito indicata esecutiva ai sensi di legge:

Comune di _____
n. ____ del _____

Deliberazione

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti, da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1. La presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, nonché dell'articolo 24 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha per oggetto la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive tra il Comune di Belmonte Piceno ed il CoSIF.
2. Lo Sportello Unico Associato è costituito mediante delega al CoSIF con organizzazione di apposita struttura destinata allo scopo ed interessa il territorio dei Comuni aderenti alla presente convenzione.
3. La sede organizzativa è presso il CoSIF.
4. Il logotipo dello Sportello Unico per le Attività Produttive del CoSIF è "SUAP Consortile Fermano".
5. La validità della presente Convenzione è stabilita in anni tre, fatto salvo i casi di cui all'art. 14

Art. 2 Finalità ed obiettivi

1. Gli Enti sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59.
2. La gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività produttive di beni e servizi,

nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.

3. In particolare il "SUAP Consortile Fermano" persegue le seguenti finalità:
 - a) si pone come soggetto di riferimento per le imprese, prospettando le opportunità insediative in una visione spaziale estesa a tutta l'area dei Comuni aderenti al "SUAP Consortile Fermano";
 - b) fornisce ai Comuni interessati il software, il know-how e gli skills richiesti nello svolgimento delle funzioni amministrative e consultive ed inoltre nella prima fase applicativa del D.P.R. 160/2010 la formazione sui software gestionali;
 - c) predispone, d'intesa con le altre Amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
 - d) propone alle Associazioni di categoria, agli Ordini e ai Collegi Professionali operanti nel territorio accordi o intese;
 - e) propone accordi di programma e convenzioni e attiva forme di collaborazioni con le Amministrazioni, con gli Enti, con le Aziende e con le Organizzazioni coinvolte a diverso titolo nei procedimenti gestiti dal "SUAP Consortile Fermano", finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
 - f) promuove l'uniformità dei modelli e degli atti;
 - g) promuove la conoscenza dei procedimenti previsti dal D.P.R. 160/2010;
 - h) avvia indagini per verificare il gradimento del servizio, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
 - i) pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento del "SUAP Consortile Fermano";
 - j) nel rispettivo ambito di operatività, coordina le attività di marketing territoriale dei Comuni aderenti al "SUAP Consortile Fermano", promuovendo specifiche azioni finalizzate a riaffermare un valore delle politiche di sviluppo per l'impresa e del territorio.
4. L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 Principi

1. L'organizzazione e la gestione in forma associata deve essere sempre rispettosa dei seguenti principi:
 - a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
 - b) responsabilizzazione del personale per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;

- c) costante attenzione all'aggiornamento e alla crescita professionale delle risorse umane, attraverso l'organizzazione di idonei percorsi formativi e informativi;
- d) rispetto dei termini stabiliti dalla normativa in materia e dei termini definiti a livello locale attraverso intese ed accordi nonché, ove possibile, anticipazione degli stessi;
- e) rapida risoluzione di eventuali contrasti e difficoltà interpretative;
- f) divieto di aggravamento dei procedimenti e perseguimento costante della semplificazione amministrativa, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- g) standardizzazione della modulistica e delle procedure, nell'ottica della massima semplificazione e della chiarezza;
- h) massima collaborazione e completa condivisione delle informazioni e delle esperienze tra gli enti associati;
- i) costante innovazione tecnologica, finalizzata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, del collegamento con l'utenza e dell'attività di programmazione;
- j) adeguamento delle risorse tecnologiche disponibili per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità dei servizi.

1 Art. 4 Funzioni

1. In relazione alle competenze attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 112/98, dal D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2008, e dal D.P.R. 160/2010, "SUAP Consortile Fermano" svolge diversi livelli di funzioni in adeguamento ai livelli di delega dei Comuni aderenti:

a) LIVELLO 1 (front-office)

la responsabilità dello Sportello Unico Attività Produttive è in capo al responsabile dello SUAP Consortile Fermano (Responsabile SUAP DPR 160/2010). Garantisce inoltre la ricezione e l'inoltro telematico all'utente, assicura rapporti completamente telematici con tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, interloquisce con gli uffici comunali e le altre amministrazioni che hanno competenze nei singoli sub-procedimenti.

b) LIVELLO 2 (front-office e back-office commercio)

In aggiunta alle responsabilità e alle attività descritte nel **LIVELLO 1** il SUAP Consortile Fermano è responsabile degli endoprocedimenti che coinvolgono le attività produttive senza variazioni urbanistiche.

c) LIVELLO 3 (front-office e back-office completo)

In aggiunta alle responsabilità e alle attività descritte nel **LIVELLO 2** il SUAP Consortile Fermano è anche responsabile

degli endoprocedimenti che coinvolgono le attività produttive con variazioni urbanistiche.

2. Per la gestione dei procedimenti relativi alle attività di cui sopra lo Sportello Unico ha il compito di curare tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in merito.
3. Lo Sportello Unico fornisce informazioni sulle materie di cui sopra e garantisce a tutti gli interessati l'accesso al proprio archivio informatico contenente:
 - a. i necessari elementi normativi,
 - b. le informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste per i procedimenti di cui al comma 1;
 - c. l'elenco delle pratiche, lo stato del loro avanzamento, nonché tutte le possibili informazioni utili disponibili
 - d. le informazioni, rivolte in particolare alle imprese e alle relative associazioni di categoria, relativamente al sistema produttivo locale, alle forme di assistenza disponibili, ai finanziamenti e alle agevolazioni finanziarie e tributarie praticabili, a livello comunitario, nazionale, regionale o locale, al fine di offrire alle aziende tutte le informazioni che possono promuovere e agevolare i processi di localizzazione delle stesse;
 - e. le informazioni concernenti le opportunità e potenzialità esistenti nel territorio per lo sviluppo economico dello stesso, con specifico riguardo alle possibili incentivazioni ed agevolazioni contributive e fiscali previste a favore dell'occupazione.

1 Art. 5 Organizzazione del servizio

1. Le funzioni di cui al D.P.R. 160/2010 sono attribuite a:
 - a. unica struttura centrale, istituita presso gli uffici siti in Fermo, via Giovanni Agnelli 22/24;
 - b. una o più strutture decentrate, in relazione al LIVELLO di SUAP, di cui all'art. 4, c. 1.
2. I responsabili dei settori e degli uffici degli enti associati sono tenuti a fornire senza indugio allo "SUAP Consortile Fermano" tutto il supporto tecnico ed informativo, nelle materie di specifica competenza e conoscenza, di cui il responsabile "SUAP Consortile Fermano" farà richiesta.

Art. 6 Responsabile

1. Alla direzione del "SUAP Consortile Fermano" è preposto il soggetto nominato ai sensi del successivo articolo, coadiuvato da due o più unità operative.
2. Al Responsabile "SUAP Consortile Fermano" compete, salvo delega espressa, anche in relazione a specifici procedimenti:

- a. L'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento ordinario nonché degli atti di interruzione e sospensione del procedimento, della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda nonché della comunicazione di esito negativo del procedimento per il LIVELLO 2 e 3 di cui all'art.4, c.1;
 - b. La convocazione delle conferenze dei servizi interne, delle conferenze dei servizi esterne e delle riunioni di cui al D.P.R. 160/2010 per il LIVELLO 2 e 3 di cui all'art.4, c.1;
 - c. l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti, anche organizzativi, concernenti lo Sportello Unico, compresi tutti gli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno;
 - d. la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
3. Il Responsabile "SUAP Consortile Fermano" ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente i responsabili delle altre strutture comunali o di altre pubbliche amministrazioni, cointeressati ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti del "SUAP Consortile Fermano".

Art. 7 Incarico di direzione del "SUAP Consortile Fermano"

1. L'incarico di direzione del "SUAP Consortile Fermano" è formalmente conferito dal Presidente del CoSIF.
2. Il provvedimento di nomina deve anche indicare l'incaricato per la sostituzione del funzionario responsabile in caso di temporaneo impedimento, ivi comprese situazioni di incompatibilità o assenza.

Art. 8 Coordinamento e Direzione

1. La funzione di indirizzo programmatico, definizione delle modalità di gestione del "SUAP Consortile Fermano", coordinamento e direzione sono attribuite al CoSIF.
2. La funzione di controllo della gestione associata del "SUAP Consortile Fermano" è attribuito alla Conferenza dei Sindaci.
3. La Conferenza dei Sindaci procede alla definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti.
4. La conferenza è convocata dal Presidente del CoSIF, che la presiede, almeno una volta l'anno e comunque quando ne faccia richiesta uno dei suddetti componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La conferenza può essere svolta anche all'interno della stessa Assemblea dei soci CoSIF.

Art. 9 Gruppo Tecnico di Consultazione

1. Ciascun Comune o ente aderente nomina un unico referente per le azioni di consultazione con il "SUAP Consortile Fermano".

2. Il gruppo tecnico di consultazione, costituito dai referenti di cui al comma 1, coordinato dal Responsabile "SUAP Consortile Fermano", si riunisce periodicamente per formulare proposte tecniche per il funzionamento e l'operato del "SUAP Consortile Fermano".

Articolo 10 - Dotazioni tecnologiche

1. Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività produttive di beni e servizi rientranti nel campo di applicazione del D.P.R. 160/2010, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica.
2. La presentazione con modalità diversa da quella telematica determina inammissibilità delle istanze nell'ambito del procedimento ordinario e irricevibilità delle procedure nell'ambito del procedimento automatizzato e non comporta in ogni caso attivazione di alcun procedimento amministrativo.
3. Il "SUAP Consortile Fermano" provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione. Previo accordo con le amministrazioni competenti il "SUAP Consortile Fermano" potrà definire modalità di trasmissione telematica ulteriori a quelle previste e consentite dalla vigente normativa.
4. Il "SUAP Consortile Fermano" deve essere fornito di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentano la gestione delle procedure secondo quanto previsto dal presente articolo.
5. In particolare il sistema informativo dovrà garantire le seguenti funzioni:
 - a. la modulistica con indicati tutti gli adempimenti necessari richiesti alle imprese in tema di insediamenti produttivi ed esercizio dell'attività;
 - b. la gestione automatica dei procedimenti, che abbiano quali requisiti minimi:
 - i. l'indicazione del numero di pratica, della tipologia e della data di avvio del procedimento, dei dati identificativi del richiedente;
 - ii. uno schema riassuntivo dell'intero iter procedurale e dello stato d'avanzamento della pratica;
 - c. produzione automatica di avvisi e comunicazioni ai richiedenti alle scadenze previste.

1 Art. 11 Rapporti economici

1. I costi di gestione relativi alla sede del "SUAP Consortile Fermano" sono a totale carico del CoSIF.
2. Partecipano finanziariamente alla gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, relativamente alle maggiori spese

sostenute dal CoSIF, gli enti aderenti. Il Contributo annuale è determinato secondo quanto stabilito nell'art. 11, c. 3 e sarà comunicato agli enti aderenti entro la chiusura dell'esercizio finanziario precedente o comunque entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo.

3. Il Contributo annuale come determinato al punto 2 è ripartito tra gli enti associati in base a criteri quali:
 - Livello di delega di funzioni di cui all'art. 4, c. 1;
 - Numero di abitanti residenti nei rispettivi territori comunali riferite all'anno precedente;
 - n. pratiche gestite dal "SUAP Consortile Fermano" per i Comuni aderenti riferite all'anno precedente.
4. Gli Enti convenzionati dovranno provvedere al versamento della quota a loro carico entro il 30 aprile di ogni anno.
5. Gli eventuali contributi, comunque denominati, concessi al CoSIF e finalizzati alla gestione dello "SUAP Consortile Fermano", non saranno soggetti a ripartizione tra i Comuni convenzionati, né imputati a diminuzione dei rispettivi canoni associativi o spese di gestione. Del relativo utilizzo per attività di miglioramento e delle attività economiche legate allo "SUAP Consortile Fermano", il CoSIF darà conto agli enti aderenti.
6. Gli oneri a carico di ciascun Comune per l'anno 2011 vengono stabiliti forfettariamente secondo quanto indicato all'art. 18, comma 1.

Art. 12 - Istituzione dei diritti d'istruttoria e relative spese

1. Ai sensi dell'art. 4 comma 13 del D.P.R. 160/2010 sono istituiti diritti d'istruttoria e relative spese, in relazione all'attività svolta dal "SUAP Consortile Fermano" per ogni procedimento avviato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 160/2010.
2. La misura dei diritti d'istruttoria e delle relative spese è omogenea sul territorio di competenza della gestione associata del "SUAP Consortile Fermano" e sarà determinata con provvedimento del responsabile "SUAP Consortile Fermano", previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci per la gestione associata del "SUAP Consortile Fermano".
3. La riscossione dei diritti di istruttoria e delle relative spese spetta al CoSIF, in relazione ai diversi livelli di cui all'art. 4, c.1.
4. I diritti d'istruttoria e le relative spese si applicano ai seguenti procedimenti:
 - a) Conformità del progetto preliminare con o senza il parere della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 comma due del D.P.R. 160/2010;
 - b) Avvio e conclusione del Procedimento ordinario;
 - c) Avvio e conclusione del Procedimento automatizzato;

- d) Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi su istanza del richiedente, ai sensi dell'art. 7 comma tre del D.P.R. 160/2010;
- e) Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi sul progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici e relative pubblicazioni ai sensi dell'art. 8 comma uno del D.P.R. 160/2010;
- f) Avvio e conclusione della procedura di Collaudo ai sensi dell'art. 10 comma tre del D.P.R. 160/2010.

Art. 13 Modifica del livello di adesione e nuove adesioni

1. La modifica del livello di adesione e adesioni successive alla presente convenzione sono adottate tramite apposita delibera dai Comuni e formalmente presentate al CoSIF che le approva.

1 Art. 14 Recesso - Scioglimento

1. Ciascun Ente aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera, da assumersi e comunicare formalmente al CoSIF entro il 30 giugno pagando la quota rata dell'anno in corso, oltre tale data il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.
2. La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti gli Enti convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

1 Art. 15 Contenzioso

1. In caso di contenzioso ogni Ente difende in giudizio i provvedimenti che ha emanato nel rispetto della presente convenzione.

1 Art. 16 Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti e il CoSIF dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria e comunque, ai sensi dell'art. 806 e segg. c.p.c., dovrà essere affidata ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri dei quali uno designato dall'ente uno dal CoSIF e il terzo designato congiuntamente dalle due parti. Gli arbitri procederanno in via rituale e secondo diritto. La sede dell'arbitrato sarà Fermo.

1 Art. 17 Registrazione convenzione

1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro.

1 Art. 18 Norme transitorie

1. Gli oneri a carico di ciascun Comune per la gestione del servizio "SUAP Consortile Fermano", di cui all'art. 14 della presente

convenzione, per l'anno 2011 viene definito in via forfettaria e commisurato: alla quota consortile di ogni Comune aderente gravata da un importo aggiuntivo pari a € 500,00.

2. Fino all'entrata in vigore dell'art. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 447/98.
3. Le disposizioni di cui all'art. 9 c. 1 della presente convenzione e gli obblighi citati nella presente in merito alla trasmissione esclusivamente telematica devono considerarsi applicabili, con i limiti e le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, con particolare riferimento alla Circolare n. 571 del 25 marzo 2011 e successive comunicazioni in merito.

Letto, approvato e sottoscritto

II Responsabile del Servizio del Comune di Santa Vittoria in M.



ALLEGATO 1

Tariffario SUAP Consortile Fermano anno 2012:

Livello 1:

- Quota Consortile annuale 2012
- Costo forfettario annuale di 200,00 euro
- 0,40 euro per abitante (vedi tabella)

Livello 2:

- Quota Consortile annuale 2012
- Costo forfettario annuale di 200,00 euro
- 0,70 euro per abitante (vedi tabella)

Livello 3:

- Quota Consortile annuale 2012

- Costo forfettario annuale di 200,00 euro
- 1,20 euro per abitante (vedi tabella)

CoSIF - Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano
Via Giovanni Agnelli, 22/24 - 63023 FERMO (FM) - Tel. +39.0734.605373 Fax +39.0734.605433 - www.cosif.it - info@cosif.it
P. Iva016B9070447

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
AVV. PETTINELLI CARLO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CONCETTI CARLA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CIAVAGLIA STEFANO MARIA

Prot. N. ***** Li 09-09-11

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, Legge 267/00, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inviata al CO.RE.CO.:

in relazione al combinato disposto dell'art.125, comma 1,
L. 267/00;

per essere posta a controllo di iniziativa del Consiglio (art.127, Comma 1).

Non é soggetta al controllo preventivo:

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CONCETTI CARLA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio On line per quindici giorni consecutivi: dal 09-09-11.

- é divenuta esecutiva il giorno 06-07-11:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt.134, comma 4)

decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.:

dell'atto (art.134, comma 1);

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2).
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art.134, comma 1).

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CONCETTI CARLA

COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO
(Provincia di Fermo)

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Santa Vittoria in Matenano

DELEGA

il Sig. **CICCONI LUIGI**, consigliere comunale, a rappresentarlo alla riunione tecnico-operativa per la gestione del SUAP Consortile Fermano e sottoscrizione convenzione per il giorno 15 settembre (giovedì) 2011 alle ore 15.00, presso la sede del Consorzio in via Giovanni Agnelli 22/24 - Fermo.

S. Vittoria in Matenano il 15.09.2011.

IL SINDACO
-Avv. Carlo M. Pettinelli-



Carlo M. Pettinelli